



(immagine di L. Mengoli)

Giovedì 21 settembre 2023 ore 17:00

**Biblioteca Civica “G. Tartarotti”, Sala Multimediale
Rovereto**

**Vincenzo Tommasini, centralità di un compositore ai
margini, e un’inattesa relazione con Rovereto**

Partecipano: **Giuseppe Calliari** (musicologo), **Cosimo Colazzo**
(Conservatorio di musica Trento), **Giorgia Scartezzini** (musicologa)

Ingresso libero

Evento in presenza e online su piattaforma Zoom: <https://us02web.zoom.us/j/81110335446>



Vincenzo Tommasini (1878-1950) è stato un compositore di rilievo nella prima parte del '900. Partecipe della cosiddetta "Generazione dell'Ottanta" (nei nomi di Alfredo Casella, Gianfrancesco Malipiero, Ildebrando Pizzetti, e, appunto, Tommasini), si segnala per una cultura composita, di compositore e letterato, autore dei propri libretti. E per un'estetica che condivide con

gli altri compositori della sua generazione, volta a limitare la cultura del melodramma ottocentesco per valorizzare un'altra importante tradizione italiana, quella della musica strumentale del Seicento e del Settecento, cui bisogna ricollegarsi esaltando e aggiornando i valori di una scrittura controllata, in raccordo con un'idea tendenzialmente oggettivista dell'arte.

L'incontro inquadrerà l'autore, la sua opera, e segnerà un inatteso rapporto con la città di Rovereto e la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai".

Giuseppe Calliari, musicista, docente, scrittore, poeta, divulgatore, è tra le figure intellettuali di rilievo nel panorama culturale. Autore di testi e libretti per musica, ha pubblicato saggi musicologici tra cui assumono rilievo una monografia dedicata all'opera di Ferruccio Busoni, la curatela degli scritti di Andrea Mascagni.

Cosimo Colazzo è autore di una vasta produzione compositiva, eseguita in vari paesi europei, negli Stati Uniti, in America Latina, in Giappone, pubblicata, tra altri, da Rai.com. In campo musicologico è autore di saggi e volumi pubblicati in Italia e all'estero da editori di rilievo. Già direttore del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento e Riva del Garda, è docente di Composizione nello stesso Conservatorio. Dirige la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto.

Giorgia Scartezzini, musicologa, laureata presso l'Università degli Studi di Trento, è laureanda di Composizione a indirizzo musicologico presso il Conservatorio di musica di Trento sotto la guida del maestro Cosimo Colazzo.

L'Associazione Culturale "Piazza del Mondo", con sede a Rovereto (TN), nasce dall'intento di fare cultura promuovendo il confronto interdisciplinare, la relazione tra territori diversi, il dialogo delle alterità. Dalla sua nascita, nel 2016, ha realizzato numerose manifestazioni, tra cui, *Sapere e futuro*, *Prospettive dell'identità*, *Storie di genere*, *Agorà Forum & Sounds*, *Mondi pluriversi*, *Come nasce un'opera*, *Resistenza e resilienza*, *Meditazione e comunità*, *Mondi senza frontiere*, *Mondi diversi*, *Scrittura e impegno civile*. Incubatore di nuove creatività, supporta compositori e interpreti con iniziative ad alto tasso di innovazione, come nel caso degli ensemble Agorart e MP Saxophone Quartet. Realizza pubblicazioni in collaborazione con gli editori Armando e Castelvechi.

Info: www.piazzadelmondo.it; segreteria@piazzadelmondo.it

Prossimi eventi

Venerdì 22 settembre 2023 | 17:00 | Rovereto | Biblioteca Civica "G. Tartarotti" – Sala Multimediale | Incontro culturale - *in presenza e online su piattaforma Zoom* | **Margini della percezione**. In dialogo con il compositore **César Camarero**, autore dell'opera *Es lo contrario*, che riflette in musica sulla percezione di chi non vede

Sabato 23 settembre 2023 | 17:00 | Rovereto | Biblioteca Civica "G. Tartarotti" – Sala Multimediale | Incontro culturale - *in presenza e online su piattaforma Zoom* | **Tessendo voci da margini e periferie**. In dialogo con la scrittrice **Maria Attanasio**, a partire dal libro *Maria Attanasio. Quattro decenni di bifronte scrittura disobbediente*, a cura di Giuliana Adamo e Miguel Ángel Cuevas (Castelvechi, Roma, 2023)



in collaborazione con

Biblioteca Civica
G. Tartarotti Rovereto



con il contributo di

